IRPET
Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana

LE START-UP INNOVATIVE IN TOSCANA

Analisi strutturale e sistemi di supporto all'imprenditorialità innovativa

Studio IRPET – *Firenze, novembre 2026*

LE START-UP DEL REGISTRO – imprese iscritte a marzo 2026

506
START-UP INNOVATIVE
con sede in Toscana

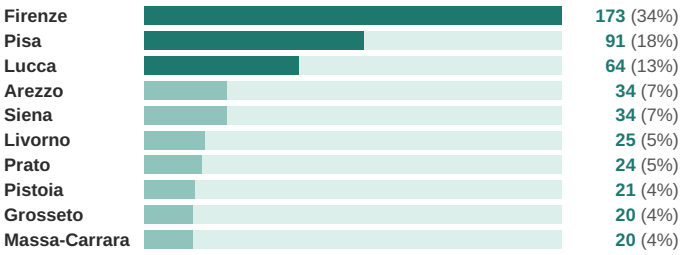
4%
DEL TOTALE ITALIANO
su 11.728 imprese

8ª
REGIONE IN ITALIA
prima la Lombardia (29%)

120
ISCRITTE NEL 2025
quasi un quarto di quelle presenti

DOVE SI TROVANO E COSA FANNO

DOVE SI TROVANO (numero di start-up e % sul totale regionale)



Firenze, Pisa e Lucca raccolgono circa due terzi delle start-up toscane.

IN QUALI SETTORI

46% SOFTWARE E INFORMATICA

15% RICERCA E SVILUPPO

13% MANIFATTURA (Italia 10%)

CHI LE GUIDA (prevalenza nella compagine)

Giovanile nel **20%** delle start-up (Italia 17%)

Femminile nel **12%** (Italia 13%)

Straniera nel **5%** (Italia 4%)

OLTRE IL REGISTRO: LE IMPRESE INNOVATIVE POTENZIALI – stima 2019-2022

5 mila
IMPRESE INNOVATIVE POTENZIALI
circa, in media ogni anno

1 su 5
GIOVANI SOCIETÀ DI CAPITALI
ha almeno un requisito di innovatività stimato

2 su 100
POTENZIALI ISCRITTE AL REGISTRO
nel 2022 (stima per difetto)

START-UP ISCRITTE AL REGISTRO

- Concentrate in ICT e servizi professionali e tecnici
- Più piccole e più spesso nelle fasi iniziali del ciclo di vita

POTENZIALI NON ISCRITTE

- Settori più vari: anche commercio, turismo e altri servizi
- Mediamente più strutturate per addetti e fatturato
- Escluse dalle misure riservate alle iscritte (agevolazioni nazionali per le start-up innovative, bando regionale 1.1.5); possono usare gli strumenti aperti a tutte le imprese

Stima su dati statistici e di bilancio delle imprese toscane, con indicatori che approssimano i requisiti previsti dalla legge per le start-up innovative (settore, investimenti in beni immateriali, personale qualificato). I confronti riguardano le imprese presenti in entrambe le fonti. La quota di iscritte è sottostimata perché il Registro è osservato a marzo 2026.

IL SISTEMA REGIONALE DI SUPPORTO – strumenti che coprono le diverse fasi di vita dell'impresa

CORNICE: GIOVANISÌ
Oltre 80 misure per l'autonomia dei giovani; 9 bandi del Programma regionale FESR (fondi europei) per 118,8 mln €, 5 per l'imprenditoria giovanile e femminile

FORMAZIONE
Yes I Start Up Toscana: percorsi gratuiti di 100 ore (60 collettive, 40 individuali) per chi vuole avviare un'impresa, innovativa e non

PRE-ACCELERAZIONE
Ikigai Toscana (Regione e Fondazione MPS): priorità ad aree interne e di crisi; 79 start-up create in quattro anni, secondo il programma

INCUBAZIONE E ACCELERAZIONE
9 spazi attrezzati per le imprese nell'elenco regionale, 4 con servizi completi; 2 incubatori certificati dal Ministero delle Imprese; acceleratori privati

FINANZIAMENTO DIRETTO
Bando start-up PR FESR 1.1.5: 85 progetti per 7,6 mln € di costo ammesso, contributo a fondo perduto del 90%

CAPITALE DI RISCHIO
Fondi rotativi, garanzie, co-investimento con Toscana Next; circa 20 mln € previsti per entrare nel capitale delle start-up insieme a investitori privati (PR FESR)

RICERCA E UNIVERSITÀ
Trasferimento tecnologico e spin-off; Tuscany Health Ecosystem (PNRR, 110 mln €) con bandi che destinano parte dei fondi a imprese e start-up

INNOVAZIONE NELLE IMPRESE ESISTENTI
Impresa Digitale (PR FESR 1.1.3): contributi fino al 70% per servizi di innovazione a PMI di manifattura, turismo e commercio

CHI RAGGIUNGE OGGI IL SISTEMA

Il bando 1.1.5 raggiunge soprattutto start-up già iscritte. Sono il 95% dei beneficiari; il 5% sono nuove imprese ancora da costituire. Le imprese innovative potenziali già attive ma non iscritte possono accedervi solo iscrivendosi al Registro, mentre restano aperti gli strumenti destinati a tutte le imprese.

Soprattutto Firenze e Pisa. Vi si concentrano le strutture con servizi completi e i beneficiari del bando; Arezzo, Grosseto, Livorno e Massa-Carrara non hanno spazi attrezzati nell'elenco regionale.

Soprattutto digitale, ricerca e scienze della vita. Per manifattura, turismo e commercio prevalgono strumenti rivolti a imprese già avviate; poche le iniziative per nuove imprese innovative in questi settori e nell'agroalimentare.

IL PUNTO CHIAVE

La Toscana ha un sistema di supporto articolato, dalla formazione al capitale di rischio, che oggi accompagna soprattutto l'innovazione digitale e di ricerca di Firenze e Pisa. Le sfide sono tre:

1. portare l'accompagnamento nei territori che ne sono privi;
2. accompagnare le nuove imprese della manifattura tradizionale, dell'agroalimentare e del turismo quando hanno i tratti della start-up innovativa, indirizzando le altre verso strumenti più adatti;
3. collegare gli strumenti in percorsi integrati, dall'idea alla crescita.

Fonti: elaborazioni IRPET su Registro delle imprese – sezione speciale start-up innovative (marzo 2026), ISTAT ASIA, Bureau van Dijk AIDA, Regione Toscana – Autorità di Gestione PR FESR (dati al 31/12/2025).

Questo studio è stato co-commissionato all'IRPET dalla Coordinatrice della Strategia di Specializzazione Intelligente e Autorità di Gestione del PR FESR e dalla Direzione Attività Produttive di Regione Toscana. Il rapporto è stato realizzato da Natalia Faraoni con il supporto statistico di Valentina Patacchini, all'interno dell'Area di ricerca "Settori produttivi e imprese" coordinata da Marco Mariani. Editing a cura di Elena Zangheri.

La pubblicazione completa: www.irpet.it/le-start-up-innovative-in-toscana